



Guardia di Finanza GRUPPO LAMEZIA TERME

Nucleo Operativo Pronto Impiego

Via Del Progresso 113, 88046 Lamezia Terme (CZ) - Telefono e Fax 0968/442261 - 22765

VERBALE DI OPERAZIONI COMPIUTE, DISSEQUESTRO E RIMOZIONE DI SIGILLI

(ex artt. 357 e 321 comma 3 c.p.p., art. 85 D.L.vo 271/89)

L'anno 2010, addì 26 del mese di agosto, in Lamezia Terme – Fraz. San Pietro Lametino - area ex S.I.R., c/o la sede del depuratore consortile, viene redatto il presente atto.

Verbalizzanti

(Appartenenti al Reparto in intestazione)

M.C. DE MECA Massimo – App.ti CORBO Carmine e CARRIERO Alessandro

Parte

STENTA Giovanni, nato a Cosenza il 20.01.1973 e residente in San Giovanni in Fiore (CS) via Vesuvio nr. 12. – Perito Tecnico, dipendente dell'A.T.O. 1/Cosenza (Ambito Territoriale Ottimale) e custode giudiziario della piattaforma depurativa nominato con provvedimento n. 1660/09 R.G.N.R. Mod. 21 datato 23/07/2010 del Procuratore della Repubblica di Lamezia Terme, Dott. Salvatore VITELLO.

Premessa

1. Il depuratore consortile di Lamezia Terme, oggetto d'indagine nell'ambito del P.P. 1660/09 R.G.N.R. Mod. 21 istruito presso la Procura della Repubblica di Lamezia Terme, in data 23/07/2010 è stato colpito da decreto di sequestro preventivo emesso dal Pubblico Ministero in caso d'urgenza ex. artt. 321 comma 3 bis c.p.p. e 104 D.L.vo 271/89, emesso in pari data dal Procuratore della Repubblica – Dott. Salvatore VITELLO.

Nella stessa sede, al fine di garantire la necessità di un tempestivo intervento per la tutela dell'ambiente (in cui sussisteva una situazione di pericolo permanente e persistente da tempi assai remoti), in esecuzione a quanto disposto nel corpo del provvedimento menzionato, è stato garantito il rispetto delle prescrizioni prudenziali ivi previste e consistenti nel differimento dell'esecuzione a distanza di 30 giorni dalla data del decreto al fine di dar modo agli Enti interessati di provvedere alle opere di immediata urgenza per bloccare lo stato dell'inquinamento in atto.

Venivano nominati custodi giudiziari della struttura consortile le persone di MURACA Fabrizio¹ e STENTA Giovanni in r.m.g. .

2. Con successivo decreto n. 685/2010 R.G. G.I.P. emesso in data 28/07/2010 dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Lamezia Terme - Dott.ssa Barbara BORELLI - nell'ambito del Procedimento Penale 1660/09 R.G.N.R. Mod. 21, è stato convalidato il sequestro preventivo, differita l'efficacia del decreto fino a 30 giorni a decorrere dalla notifica del provvedimento adottato in via d'urgenza dal P.M. (23/07/2010) e confermata la nomina dei custodi giudiziari designati.

¹ **MURACA Fabrizio**, nato a Sambiasi (ora Lamezia Terme) il 01.05.1966 e residente in Lamezia Terme loc. Marinella s.n.c. – Presidente dell'A.S.I (Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro) e custode giudiziario della piattaforma depurativa nominato con provvedimento n. 1660/09 R.G.N.R. Mod. 21 datato 23/07/2010 del Procuratore della Repubblica di Lamezia Terme, Dott. Salvatore VITELLO.

3. In data 13/08/2010, con decreto di dissequestro condizionato ex. artt. 321 comma 3 c.p.p.. 85 D.L.vo 271/89, il Procuratore della Repubblica di Lamezia Terme – Dott. Salvatore VITELLO - disponeva il dissequestro della struttura già gravata dalla misura cautelare “de quo” con le seguenti prescrizioni:

- messa in sicurezza della cabina elettrica al fine di provvedere alla sicurezza degli operatori;
- messa in esercizio della seconda nastro pressa, completa di tutti gli apparati per permettere la funzionalità della stessa in modo indipendente (compreso il cassone di raccolta fanghi);
- evacuazione immediata e contestuale sostituzione del cassone di fango disidratato, tale da non interrompere la lavorazione del fango a carico della nastropressa;
- concludere gli interventi in corso di realizzazione;
- fornitura di mascherine, tute, guanti, salvagenti ed estintori.

L'A.G. precedente assegnava il termine di 30 giorni dalla data del provvedimento per provvedere alle opere di immediata urgenza indicate ed incaricava i custodi giudiziari a conferire con relazione scritta entro il 10/9/2010.

Ciascuno dei provvedimenti indicati ai punti 1, 2 e 3 sono già stati debitamente notificati alle persone ed Enti destinatari, secondo le disposizioni puntualmente impartite dall'A.G. precedente.

Fatto

In data odierna, alle ore 9:15 circa, i sottoscritti militari operanti accedevano presso la sede del depuratore consortile al fine di dare corso all'esecuzione delle operazioni indicate nel corpo del presente atto.

Sul posto sono stati ricevuti da STENTA Giovanni cui hanno manifestato lo scopo della visita invitandolo a presenziare alle operazioni in corso di esecuzione.

Nel corso del servizio è stato effettuato un controllo sommario sull'esecuzione delle opere in corso di realizzazione e data formale esecuzione al provvedimento di cui al sub 3) attraverso la rimozione del sigillo apposto in data 23/07/2010.

Dal sopralluogo effettuato è stato visionato il funzionamento della linea vecchia (A) e nuova (B). Si è osservata la limpidezza degli effluenti dei rispettivi sedimentatori a servizio di entrambe le linee. Sono stati effettuati i kit del cloro residuo degli effluenti delle rispettive vasche di disinfezione (clorazione) relativo all'esame batteriologico.

Si rileva l'attuale mancato adempimento delle prescrizioni di cui al dissequestro condizionato.

In relazione alle operazioni di servizio la parte ha inteso dichiarare quanto segue: nulla

Le operazioni in atti descritte sono terminate alle ore 10.30 circa odierne.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, il presente atto viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla parte cui si rilascia copia e che nulla ha da eccepire in merito all'operato dei militari verbalizzanti.

Verbalizzanti


Parte
